

Questa analisi è del 13 marzo 2016 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Stellantis è del 1 marzo 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

13 mar 2016

Fiat Chrysler Automobiles – analisi del marzo 2016

FCA rappresenta una delle scommesse più controverse di Piazza Affari: il titolo ha un forte potenziale di rivalutazione ma i target del piano industriale potrebbero non essere realistici e una piccola variazione dei margini incide molto sul valore.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Stellantis è una holding internazionale che si occupa di produzione automobilistica e soluzioni per la mobilità. L'azienda è attiva nella progettazione, ingegnerizzazione, fabbricazione, distribuzione e commercializzazione di veicoli, componenti e sistemi di produzione. Con stabilimenti industriali in oltre 30 Paesi e una rete di vendita che copre più di 130 mercati globali, Stellantis offre un ampio portafoglio di marchi. I suoi veicoli per il mercato di massa includono brand famosi come Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia e Ram, mentre il segmento di lusso è rappresentato dal marchio Maserati. La gamma di prodotti comprende autovetture di lusso, premium e mainstream, oltre a pick-up e SUV. Stellantis vanta anche marchi come Peugeot, Citroen, DS Automobiles, Opel e Vauxhall, consolidando la propria presenza nei principali segmenti automobilistici.

Andamento del titolo

Le azioni Fiat Chrysler Automobiles fanno parte del paniere Ftse Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Fiat Chrysler Automobiles mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) indice della ciclicità del business dipendente dall'andamento del ciclo economico. Negli ultimi 3 anni il titolo Fiat Chrysler Automobiles ha registrato una performance molto positiva (+130,3%) rispetto al +18,3% dell'indice

Ftse Mib: il titolo ha avuto una buona crescita fino ad aprile 2014 con un sostanziale raddoppio delle quotazioni seguito da una fase laterale di alcuni mesi ed un nuovo balzo tra ottobre 2014 e marzo 2015 da allora è iniziata una correzione che è diventata progressivamente più decisa (con forte aggravamento nei primi due mesi dell'anno) e non può dirsi ancora conclusa.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2013	VAR. %	2014	VAR. %	2015
Totale ricavi	86.816,00	▲ +10,7%	96.090,00	▲ +15,1%	110.595,00
Margine operativo lordo	7.940,00	▲ +5,4%	8.367,00	▼ -5,6%	7.896,00
Ebitda margin %	9,15		8,71		7,14
Risultato operativo	3.366,00	▲ +3,1%	3.470,00	▼ -28,5%	2.482,00
Ebit margin %	3,88		3,61		2,24
Risultato ante imposte	1.008,00	▲ +16,7%	1.176,00	▼ -53,8%	543,00
Ebt margin %	1,16		1,22		0,49
Risultato netto	1.951,00	▼ -67,6%	632,00	▼ -40,3%	377,00
E-Margin %	2,25		0,66		0,34
PFN (cassa)	9.793,00	▲ +10,8%	10.849,00	▼ -39,6%	6.548,00
Patrimonio netto	12.584,00	▲ +9,2%	13.738,00	▲ +18,3%	16.255,00
Capitale investito	30.642,00	▲ +11,5%	34.179,00	▼ -3,8%	32.867,00
ROE %	15,50		4,60		2,32
ROI %	10,99		14,11		10,89

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2013-2015 FCA ha mostrato una crescita del fatturato del 27,4% mentre il margine operativo lordo è passato da 7940 a 7896 milioni di Euro (-0,6%) in presenza di una diminuzione dei margini di 2 punti percentuali; il risultato operativo è diminuito del 26,3% a 2482 milioni di Euro e l'utile netto ha perso oltre l'80% a 377 milioni. La redditività è rimasta sostanzialmente stabile a livello di ROI (-0,1 punti al 10,9%) mentre il ROE è diminuito di oltre 13 punti al 2,3%. In calo il rapporto debt to equity, passato da 0,78 a 0,40 grazie ad una diminuzione dell'indebitamento di 3,2 miliardi accompagnata da una crescita di 3,7 miliardi del patrimonio netto.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
FCA	26,18	0,54	0%
Daimler	8,27	1,30	4,99%
Peugeot	13,44	1,14	0%
Renault	8,63	0,87	2,91%

Tra le società europee operanti nel settore automobilistico Fiat Chrysler Automobiles è la più cara sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) mentre è la più a buon mercato sulla base del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile). Non è prevista una distribuzione di dividendo per l'esercizio 2015 (unico caso assieme a Peugeot).

Opportunità

- Lancio di nuovi modelli
- ambizioso piano industriale che prevede un forte incremento di margini operativi e utile netto

Rischi

- Rallentamento dell'economia nei Paesi Emergenti
- il piano industriale è ritenuto poco realistico da molti analisti

Ultime news

1 mar 2016

FCA: risultati 2015 e nuovo piano industriale

Fiat Chrysler Automobiles ha chiuso il 2015 con buon incremento dei ricavi ma risultato operativo e utile netto in flessione rispetto al dato dell'anno precedente. Nel dettaglio i ricavi hanno raggiunto i 110,6 miliardi di Euro (+18,1%), l'Ebitda è stato di 2625 milioni (dai 2834 milioni del 2014) mentre l'utile netto è passato invece da 568 a 334...

28 ott 2015

FCA: conti in rosso nel terzo trimestre

Fiat Chrysler Automobiles chiude i primi nove mesi dell'anno con ricavi e margini in crescita ma termina in rosso il terzo trimestre a causa di oneri non ricorrenti per circa 760 milioni dovuti alle campagne di richiamo di veicoli. Nel dettaglio i ricavi al 30-09 passano da 69 a 83,1 miliardi (+20,4%) mentre l'Ebitda cresce di 989 milioni a quota 6...

30 lug 2015

Fiat Chrysler Automobiles: utile in netto miglioramento

Fiat Chrysler Automobiles chiude i primi sei mesi dell'anno con incrementi a due cifre dei ricavi e dei principali margini operativi spinta dall'ottimo andamento nel mercato americano. Nel dettaglio i ricavi dei primi 6 mesi dell'anno crescono del 22,4% a 55624 milioni di Euro, l'Ebitda passa da 3590 a 4962 milioni (+38,2%), l'Ebitda di 2140 milio...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi dell'1% nel 2016 che sale al 5,8% nel 2017 per diminuire fino al 2% di lungo periodo;
- margini sulle vendite in crescita dal 9,2% del 2016 al 9,7% del 2018;
- una redditività operativa (ROI) di lungo periodo del 10%

Infine si prevedono un tax rate al 40% ed un payout in progressiva crescita al 35%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 10,3 Euro che tende a crescere (ridursi) di circa 2 Euro per ogni 0,2 punti in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Stellantis

STLAM

Automotive

Prezzo

3,56 €

PAGELLA

Redditività

4,0/10

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

6,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

6,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.